

PORTOGRUARO

«Gettare benzina sul fuoco quando si parla di sicurezza è da irresponsabili: è pericoloso e controproducente: si aumenta la protesta instillando insicurezza tra i cittadini». Michele Lipani, vicesindaco di Portogruaro e coordinatore locale di Fratelli d'Italia, spegne così la polemica che si è aperta in maggioranza sul tema della sicurezza e in particolare sulla questione legata all'installazione di nuove videocamere. Forza Italia si è appellata alla Giunta affinché investa per ampliare il sistema di controllo cittadino: un'uscita mal digerita dalla Lega, che ha annunciato la volontà di convocare un incontro tra le forze politiche di centrodestra.

«Sappiamo benissimo che il rischio zero non esiste - sottolinea

Sicurezza, Lipani ammonisce: «Irresponsabile chi fa polemica»

Lipani - L'importante è che il fatto criminoso venga scoperto e isolato subito e si pongano le basi perché questo non succeda. Portogruaro è una città con un tessuto sociale profondamente sano. Le forze dell'ordine devono essere messe in grado di svolgere al

meglio la loro funzione. Portogruaro e tutto il suo territorio si giovano dell'ottima collaborazione che da sempre contraddistinguono l'opera dei Carabinieri, della Polizia, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale. Non siamo in emergenza criminalità.

L'aspetto su cui dobbiamo lavorare - ha proseguito il vicesindaco - è la percezione di sicurezza, che deve essere garantita tramite il concorso di tutti».

Per Fratelli d'Italia la sicurezza va costruita con azioni concrete che spaziano dall'attività di



VICESINDACO L'assessore alla Sicurezza Michele Lipani

controllo e presidio del territorio da parte delle forze di polizia, al ruolo della famiglia e della scuola, al recupero di zone ed aree che, rivitalizzate, tornino ad essere fruite dai cittadini come luoghi di incontro e condivisione. «Per quanto concerne le telecamere, - ha concluso Lipani -, tutti siamo concordi nel riconoscerne l'utilità, consapevoli che le stesse vanno però intese come strumenti utili per le indagini e quindi la loro implementazione e collocazione deve avvenire tenuto conto di quelle che sono le indicazioni fornite dal Comitato Ordine Pubblico, e la loro funzionalità deve coniugarsi anche su aspetti tecnici non di secondo piano, come ad esempio la trasmissione dati da luoghi remoti o non ancora raggiunti dalla fibra ottica».

T.Inf.